

IL CASO Sempre più difficile la carriera al femminile: le manager sono il 15%, i sindaci il 16%

# Donne al potere, poche e affannate

Daniela Boresi

MESTRE

Perché le donne manager sono solo il 15 per cento dei dirigenti in attività? E perché nelle amministrazioni sono ancora meno? Ma si potrebbe continuare all'infinito a porsi questi, visto che ad esempio le donne medico negli ospedali sono in numero sempre più vicino a quello degli uomini, ma nei ruoli apicali difficilmente superano il 10 per cento. Per una donna fare carriera è ancora un evento raro. «Cerco che lo è, e i motivi sono diversi, il primo se vogliamo è che la donna non ha ancora imparato a fare squadra, a unirsi con le altre per scalare il potere - sottolinea Sandra Miotto, vice presidente nazionale di Aidda, associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda - Poi c'è una sorta di chiusura da parte del mondo maschile. Eppure oggi le donne si preparano, fanno corsi, s'impegnano e questo spaventa ancora di più».

Ma se il mondo del lavoro ancora non si è dipinto di rosa,

quello della politica vive di un azzurro acceso. È il Trevigiano l'area del Veneto dove le amministrazioni sono più "al femminile", con un 21 per cento di sindaci, e un 15 per cento di assessori. Per il resto non è che le amministrazioni brillino: fanalino di coda il Veronese con un misero 8 per cento di donne sindaco su 98 primi cittadini. Un quadro che non poteva, in tempo di consultazione, stimolare una legittima richiesta: contare di più. Nessuna voglia di quote rosa, ma un appello trasversale a tutti i partiti affinché nel compilare le liste si mettano una mano sulla coscienza. La presenza femminile nelle cariche politiche in Veneto, sia nei Comuni, Province e Regione è davvero esigua: solo due donne assessori regionali contro 10 uomini, 3 consiglieri e 57 consiglieri in Consiglio regionale; 81 sindaci



Sopra, la docente Saveria Chemotti

donne contro 497, 1088 consiglieri comunali contro 4653. Per Cristina Greggio (componente Commissione regionale Pari Opportunità e rappresentante dell'associazione Soroptimist), «La presenza e la partecipazione femminile sono un diritto ma è anche, e soprattutto, un dovere delle donne. È necessaria una presa di coscienza da parte della donna del ruolo che ha e che deve avere nella società e nella vita politica, dato che la politica, essendo la gestione della "cosa pubblica", è di tutti».

Ma non sono solo le donne a

## Quote nei comuni del Veneto

	TOTALE		%		TOTALE	%	
	♀	♂	♀	♂		♀	♂
<b>Vicenza</b> *	120	16	104	13%	58	8	60 12%
* Sindaco	28	6	22	21%	56	11	55 17%
* Vicesindaco	132	24	108	18%	206	39	167 19%
* Assessore	507	85	422	17%	902	178	724 20%
* Consigliere	43	5	38	12%	104	18	86 17%
* Sindaco	31	7	24	23%	27	5	22 19%
* Vicesindaco	217	38	179	18%	155	32	123 21%
* Assessore	775	127	648	16%	568	108	460 19%
* Consigliere	95	20	75	21%	98	8	90 8%
* Sindaco	86	13	73	15%	35	4	31 11%
* Vicesindaco	403	62	341	15%	196	25	171 13%
* Assessore	1.588	302	1.286	19%	694	105	589 15%
* Consigliere	50	6	44	12%			
* Sindaco	36	7	29	19%			
* Vicesindaco	191	57	134	30%			
* Assessore	727	183	544	25%			
* Consigliere							

\* il comune di LONIGO è commissariato

\*\* il comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO è commissariato



CERVALLES/ELIA

dover prendere atto di una situazione che di fatto le penalizza. Come piega Saveria Chemotti (delegata alla Cultura e agli studi di genere dell'Università degli Studi di Padova e curatrice del rapporto), «Sarà elaborata una proposta a livello regionale veneto, che poi diventerà anche nazionale, di modifica alla legge elettorale».

Proposta che di fatto prevede la doppia preferenza alternata uomo donna e, obbliga i partiti a candidare le donne. E come sottolinea la presidente della Commissione regionale Pari Opportunità, Simionetta Trengnago «La scarsa presenza delle donne nelle istituzioni si verifica, in particolare, negli organismi di vertice, le Province e le Regioni, mentre un dato positivo invece emerge dai comuni con meno di 10.000 abitanti, in cui si riscontra una rappresentanza femminile maggiore».

## VERONA

### È il fanalino di coda